



comune di trieste

piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Applicativo di Gestione pubblicazione Atti su web

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Area Organizzazione

Trieste, mercoledì 29 maggio 2013

Oggetto: Certificazione di pubblicazione all'albo pretorio on line del provvedimento: "Linee guida ed adesione alla Campagna Internazionale "Commercio Equo oltre il 2015" (Fair Trade Beyond 2015)."

Il Comune di Trieste attesta l'avvenuta pubblicazione sul proprio albo *on-line* del provvedimento "**Linee guida ed adesione alla Campagna Internazionale "Commercio Equo oltre il 2015" (Fair Trade Beyond 2015).**", del **06/05/2013** , numero **01130161** , per un periodo di **15** giorni di calendario, dal **10/05/2013** al **25/05/2013**

La pubblicazione dell'atto non ha subito alcuna interruzione durante il periodo considerato.

**SERVIZIO AUTONOMO RISORSE UMANE E
FORMAZIONE**

Prot. n 3°- 13/9/9/17-(5527)

All.: 1

OGGETTO: OGGETTO: Linee guida ed adesione alla
Campagna Internazionale "Commercio Equo oltre il
2015" (Fair Trade Beyond 2015) -

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	14.00
iniziata	alle ore	14.10
terminata	alle ore	14.50

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 2000/267, si
esprime parere favorevole in merito alla
regolarità tecnica.

Il provvedimento ~~NON~~ comporta spesa o
riduzione d'entrata.

Con la seguente composizione:

Data, 30 aprile 2013

	presenti
IL SINDACO	
Roberto COSOLINI	si
Assessori	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	-
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	si
Bruno D'AGOSTINO	si
Franco MIRACCO	-
TOTALE	9

IL DIRETTORE
Romana MEULA GOBET

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 2000/267, si
esprime parere favorevole in merito alla
regolarità contabile.

Data, 3 MAG. 2013

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA
dot. Vincenzo Di Maggio

Partecipa il Vice Segretario Generale
dot. Fabio LORENZUT

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 10.5.2013 al 25.5.2013

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- nell'anno 2000 189 nazioni si sono impegnate a liberare le persone in tutto il mondo dalla povertà estrema e dalle più elementari privazioni. Questa promessa è stata tradotta nei cosiddetti otto "Obiettivi del Millennio" condivisi nell'ambito delle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2015;
- a tal fine è stata promossa la Campagna internazionale "Commercio Equo oltre il 2015" (Fair Trade Beyond 2015), promossa da Fair Trade Advocacy Office (FTAO), organizzazione con sede a Bruxelles e sostenuta da un movimento globale che coinvolge produttori e lavoratori del Commercio Equo e Solidale in oltre 70 paesi del mondo, oltre 500 organizzazioni specializzate nell'importazione di prodotti equosolidali da Africa, Asia e America Latina, oltre 4.000 Botteghe del Mondo, più di 100.000 volontari, decine di milioni di consumatori e già da più di 1.100 Città Equosolidali (enti locali che hanno formalmente deciso di sostenere il Commercio Equo e Solidale);
- il Commercio Equo e Solidale è una partnership commerciale basata sul dialogo, la trasparenza e il rispetto, che mira ad una maggiore equità nel commercio internazionale, contribuisce allo sviluppo sostenibile, offrendo migliori condizioni commerciali a produttori svantaggiati nel Sud del mondo assicurando loro l'accesso al mercato. E' un sistema sostenuto da consumatori consapevoli, attivamente impegnati, con le proprie scelte quotidiane di consumo a promuovere un cambiamento nell'economia mondiale, per costruire un mondo più giusto e sostenibile;
- in particolare, il fairtrade riconosce ai produttori ed ai lavoratori, messi ai margini dal mercato convenzionale, migliori condizioni di scambio permettendo loro di passare da una posizione di vulnerabilità alla sicurezza ed alla autosufficienza economica. Vengono così garantiti ai produttori il rispetto dei diritti, un margine da investire in progetti sociali e di autosviluppo e la partecipazione attiva alla gestione delle proprie organizzazioni;

dato atto che la Campagna ha il fine di coinvolgere gli enti locali, le pubbliche amministrazioni e le organizzazioni della società civile di tutto il mondo per sensibilizzare i governi nazionali affinché si impegnino a definire un nuovo quadro globale per il raggiungimento degli Obiettivi del Millennio dopo il 2015, con l'intento di creare un mondo più equo, giusto e sostenibile in cui ogni persona possa realizzare i propri diritti umani, raggiungere le proprie potenzialità e vivere libero dalla povertà;

preso atto che l'adesione alla Campagna prevede la sottoscrizione della Dichiarazione della Campagna "Commercio Equo oltre il 2015", come da modello allegato facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà inviata con le altre dichiarazioni raccolte, ai leader dei governi mondiali che si incontreranno a New York il prossimo settembre 2013 nell'ambito dell'incontro di alto livello dell'Assemblea delle Nazioni Unite per definire il quadro futuro delle politiche di sviluppo;

rilevato che

- una delle funzioni generali prevista dallo Statuto Comunale è "promuovere la cultura della pace, della collaborazione, della solidarietà sociale..."
- la Carta europea dei criteri del commercio equo e solidale recita: «Il commercio equo e solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, l'educazione e l'azione politica. Il suo scopo è riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato e le condizioni di vita dei produttori svantaggiati, attraverso una più equa distribuzione dei guadagni. Il commercio equo

e solidale è una relazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: produttori, lavoratori, «Botteghe del mondo», importatori e consumatori.

ritenuto di aderire alla Campagna Internazionale "Commercio Equo oltre il 2015" con la sottoscrizione della Dichiarazione e di avviare all'interno dell'Ente e sul territorio comunale un processo di informazione e formazione al fine di sensibilizzare i dipendenti e la cittadinanza al Commercio Equo e Solidale, attraverso azioni ed iniziative concrete quali:

- inserire nei consumi dell'Ente prodotti del commercio equo e solidale (ad esempio utilizzo di caffè, tè e altre bevande calde e fredde, zucchero e snack equosolidali o prodotti artigianali, nei distributori automatici e nei locali di ristoro interni);
- introdurre i prodotti equosolidali nelle mense scolastiche, del personale, nei servizi di catering e in altri luoghi della ristorazione collettiva gestiti dall'Ente;
- realizzare iniziative formative nella realtà in cui i prodotti vengono inseriti (in particolare nelle scuole);
- attivare una campagna di sensibilizzazione per valorizzare le organizzazioni di commercio equo e solidale operanti sul nostro territorio.

dato atto che nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, l'eventuale spesa per le attività di formazione e informazione ai dipendenti e alla cittadinanza troverà copertura sui pertinenti capitoli della Formazione e delle Pari Opportunità, nei limiti degli stanziamenti che verranno assegnati

ritenuto di richiedere l'immediata eseguibilità al presente atto, al fine di consentire la predisposizione in tempi utili degli adempimenti conseguenti;

visti:

- gli artt. 6 e 48 del D.Lgs 267/00
- il vigente Statuto Comunale

delibera

1. per i motivi meglio esposti in premessa, di aderire alla Campagna Internazionale "Commercio Equo oltre il 2015" con la sottoscrizione della Dichiarazione come da modello allegato facente parte integrante del presente provvedimento
2. di avviare all'interno dell'Ente e sul territorio comunale un processo di informazione e formazione al fine di promuovere i prodotti del Commercio Equo e Solidale
3. di dare atto che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, l'eventuale spesa per le attività di formazione e informazione ai dipendenti e alla cittadinanza troverà copertura sui pertinenti capitoli della Formazione e delle Pari Opportunità, nei limiti degli stanziamenti che verranno assegnati;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire la predisposizione in tempi utili degli adempimenti conseguenti.



L'assessore Martini fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19 [così come sostituito dall'art. 17, comma 12, L.R. 17/2004] della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003.

La suesesa deliberazione assume il n. **161**.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Fabio Lorenzut

/d

Campagna internazionale
"Commercio Equo oltre il 2015"
Fair Trade Beyond 2015

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto **ROBERTO COSOLINI**, Sindaco di Trieste,

CHIEDO

ai capi di governo mondiale che si incontreranno a New York il prossimo settembre 2013 nell'ambito dell'incontro di alto livello dell'Assemblea delle Nazioni Unite per definire il quadro globale degli impegni relativi ai cosiddetti Obiettivi del Millennio dopo il 2015 di sviluppare politiche di sviluppo per il futuro che:

- mirino a creare un contesto globale basato sulla giustizia, l'equità e lo sviluppo sostenibile in cui ogni persona possa vivere nel rispetto dei diritti umani e soddisfare il proprio potenziale di vita senza povertà. Questo contesto deve essere basato sui tre pilastri dello sviluppo sostenibile (sociale, ambientale, economia) e deve assicurare che tutti gli attori, a tutti i livelli, possano mettere in campo politiche coerenti per lo sviluppo;
- considerino la necessità di cambiare le regole e le pratiche internazionali del commercio, al fine di superare le disuguaglianze e garantire ai piccoli produttori e ai lavoratori, specialmente nei Paesi meno sviluppati, l'accesso al mercato come strumento per uscire dalla condizione di povertà;
- supportino iniziative finalizzate ad uno sviluppo sostenibile fra governi, autorità locali, imprese e cittadini/consumatori, ad esempio promuovendo il Commercio Equo e Solidale che garantisce accesso al mercato per i produttori svantaggiati, assicura livelli di sostentamento minimi e dignitosi, rispetta i diritti dei lavoratori, non ammette lo sfruttamento del lavoro minorile ed infantile ed incoraggia produzioni agricole ed artigianali attente all'ambiente.

Trieste, 10 maggio 2013

In fede,
Il Sindaco
ROBERTO COSOLINI

